

## Le parabole di Gesù in Matteo. Il racconto e i racconti di Mt 13

Traccia per la preparazione dell'incontro

### Le parabole del primo vangelo

*Mt 13* è il primo dei tre nuclei fondamentali che raggruppano una larga parte delle parabole riportate nel primo vangelo. Gli fanno seguito infatti le raccolte di *Mt 21,28-22,14* e *Mt 24,42-25,30* (*25,31-46* è spesso viene inserita tra le parabole, ma non può essere definita tale).

Altre parabole da inserire nella lista di Mt sono: *7,24-27*, alla fine del discorso della montagna; *18,23-35*, alla fine del discorso comunitario; *20,1-16*, quasi a ridosso del secondo grande blocco di parabole, ma prima dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. A queste aggiungiamo ancora: *11,16-19*; *12,43-45*, prima del blocco di Mt 13; *24,32-33*, prima della terza ed ultima raccolta.

### Le caratteristiche delle parabole in Mt

#### *Dentro un processo di rivelazione*

Le parabole sono strumenti, canali della comunicazione di Dio. L'orizzonte è dunque preminentemente teologico: dal nascondimento alla rivelazione (*Mt 13,34-35*).

Molte delle parabole si aprono con l'espressione *il regno dei cieli è simile a* e si presentano come un rimando ad una realtà che appartiene a Dio, il Padre che è nei cieli e che svela il suo mistero e il suo dinamismo nella storia. A differenza di Mc, le parabole di Mt sono orientate al progetto storico-salvifico portato avanti da Dio e quindi presuppongono la comprensione più che l'enigma, l'intelligenza più che l'accecamento. Il regno dei cieli si può scoprire, si lascia scoprire in terra, sotto la terra. Anche la stessa incomprendimento si può inserire dentro una dinamica che porta a comprenderla.

Questo è vero anche per Gesù, che nelle parabole ha trovato occasione per conoscere la sua missione e la sua dimensione di Figlio che fa la volontà del Padre (portata cristologica delle parabole).

#### *Orientate al giudizio*

In questo piano di rivelazione il giudizio finale occupa un posto centrale. Questo rende completa la comprensione e l'intelligenza della vita e delle dinamiche del mondo. L'accentuazione escatologica presente soprattutto nelle ultime parabole, ma anche in Mt 13, favorisce la visione completa e non lascia più spazio all'incomprendimento o alla ignoranza. Chi non sarà trovato pronto non avrà attenuanti e sarà cacciato fuori. In alcune parabole i tratti descrittivi il giudizio colpiscono e impressionano il lettore attraverso immagini molto cupe: basti pensare all'espressione *pianto e stridore di denti* o a quella del fuoco che troviamo spesso nella presentazione mattea delle parabole di Gesù.

### *Per l'intelligenza del fare*

La conoscenza offerta dall'orizzonte escatologico sviluppa molto all'interno delle parabole matteane la dimensione etica, dell'agire, del fare la parola. Per vedere se si è compreso occorre non solo ripetere la lezione delle parabole, ma rileggerla a partire dalla parabola di vita del discepolo che ascolta la parola e la comprende, dà frutto e *fa* ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta. Sono i frutti a dire se si è accolto il messaggio del regno. Da qui risultano in definitiva molto marcati l'elemento sapienziale catechetico e parenetico delle parabole in Mt.

## **Il racconto e i racconti di Mt 13**

### *Mt 13: discorso o racconto?*

Occorre a tal riguardo leggere la finale del capitolo precedente e vedere tutto l'evolversi della storia raccontata in Mt 13, compreso l'episodio di Nazaret che è posto alla fine.

### *La nozione di racconto nel racconto*

Qual è il rapporto tra testo e contesto? Come uno arricchisce l'altro? Rispetto alla crisi registrata nei due precedenti capitoli, Mt 13 assume un valore di risposta, propone una soluzione attraverso le parabole, che possono essere considerate davvero, secondo l'opinione di alcuni, annuncio nel "tempo di mezzo" della missione di Gesù.

### *Le caratteristiche di Mt 13 in confronto a Mc 4*

Occorre fare un confronto sinottico abbastanza preciso per rendersi conto del messaggio contenuto nella redazione matteana.

### *Il percorso dentro le parabole di Mt 13*

Il carattere peculiare della prima e dell'ultima delle otto parabole. Il valore delle altre forme letterarie che si incontrano nel percorso che porta Gesù e i discepoli dalle rive del mare fino all'interno della casa: le parole dei profeti, il macarismo rivolto ai discepoli circa l'ascolto e la visione, il catalogo esplicativo, le piccole apocalissi... Quale filo cuce insieme tutti questi elementi?

### *Il sì dei discepoli e una finale aperta*

Una domanda da parte di Gesù sulla comprensione e sull'intelligenza alla fine del percorso, con una risposta in positivo dei discepoli, che segnalano il buon fine delle parabole. Un'ulteriore parabola, quella del padrone di casa, che probabilmente è già una conferma e una nuova versione del sì pronunciato dai discepoli della prima ora.